

Giornata contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari

Aggressioni ai sanitari, quasi 18mila episodi nel 2025. Crescono gli operatori colpiti



Redazione

12 marzo 2026 12:55

Il fenomeno colpisce soprattutto infermieri e personale femminile e si concentra nei pronto soccorso, nei reparti psichiatrici e nei servizi di emergenza. In aumento le denunce per lesioni gravi

Nel 2025 si sono registrate quasi 18mila aggressioni nei confronti di operatori sanitari e sociosanitari in Italia. Gli episodi segnalati sono stati poco meno di 18mila, ma hanno coinvolto complessivamente 23.367 professionisti, poiché un singolo evento può interessare più persone.

I dati emergono dalla Relazione annuale dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie, pubblicata sul sito del ministero della Salute in occasione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari.



Il rapporto segnala una sostanziale stabilità delle segnalazioni rispetto all'anno precedente: nel 2024 gli episodi erano stati 18.392. A crescere, tuttavia, è il numero complessivo degli operatori coinvolti, passato da circa 22mila nel 2024 a oltre 23mila nel 2025.

Secondo l'analisi dell'Osservatorio, gli aggressori sono prevalentemente i pazienti, seguiti da familiari e caregiver. Le aggressioni verbali restano la forma più diffusa, rappresentando il 69 per cento dei casi, mentre quelle fisiche costituiscono il 25 per cento e gli episodi contro la proprietà il 6 per cento.

Il fenomeno colpisce in misura maggiore il personale femminile: in gran parte delle Regioni oltre il 60 per cento delle vittime è costituito da donne.

Dal punto di vista delle professioni coinvolte, il personale infermieristico rappresenta la categoria più esposta, con il 55 per cento degli episodi. Seguono i medici con il 16 per cento e gli operatori socio-sanitari con l'11 per cento. Un ulteriore 12 per cento delle segnalazioni riguarda altre figure professionali, tra cui personale non sanitario e addetti ai front office (3 per cento), oltre a vigilianti e soccorritori (9 per cento).

Le aggressioni avvengono soprattutto in ambito ospedaliero. I contesti più critici risultano il pronto soccorso, i servizi psichiatrici di diagnosi e cura e le aree di degenza. Restano invece sostanzialmente stabili gli episodi registrati negli istituti penitenziari, pari a 428 nel 2025 contro i 433 dell'anno precedente.

Nel rapporto si sottolinea inoltre che un numero più elevato di segnalazioni può riflettere anche una maggiore diffusione della cultura della denuncia: un incremento delle registrazioni, si osserva, «è probabilmente indice di una cultura della segnalazione più diffusa piuttosto che di un numero di aggressioni più alto».

Raddoppiate denunce per lesioni gravi

Parallelamente cresce il numero delle denunce e degli arresti per lesioni personali gravi o gravissime ai danni di personale sanitario o socio-sanitario.

Secondo i dati del ministero dell'Interno, nel 2025 i procedimenti sono più che raddoppiati rispetto alla media del triennio precedente: da circa 416 casi tra il 2022 e il 2024 si è passati a 1.096 lo scorso anno.

A renderlo noto è stata Mariella Mainolfi, direttrice generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del ministero della Salute, intervenendo al convegno "Curare senza paura", promosso dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri a Perugia.



Il dato, ha spiegato Mainolfi, «può essere letto in correlazione con i recenti interventi normativi in materia di contrasto ai fenomeni di violenza», in particolare con l'introduzione della procedibilità d'ufficio per i reati di lesioni personali ai danni del personale sanitario e sociosanitario nell'esercizio delle proprie funzioni e con l'arresto in flagranza differita.

Schillaci: «Aggredire chi cura indebolisce il Servizio sanitario»

Nel suo messaggio al convegno, il ministro della Salute Orazio Schillaci ha sottolineato il valore della sicurezza per chi opera nella sanità pubblica.

«Aggredire chi cura significa indebolire l'intero Servizio sanitario nazionale, compromettere la qualità delle cure e incrinare quel rapporto di fiducia tra cittadini e professionisti che è alla base di ogni percorso di assistenza», ha affermato.

Il ministro ha invitato a una mobilitazione civile sul tema: «Oggi, più che mai, dobbiamo tutti far sentire la nostra voce e sensibilizzare la società civile per porre fine alle aggressioni fisiche e verbali contro il personale sanitario e sociosanitario: un fenomeno inaccettabile, indegno e contrario ai principi di solidarietà e di vicinanza che sono scritti nel Dna della nostra Nazione».

Schillaci ha infine ribadito che «la sicurezza di chi lavora nella sanità è tra le priorità di questo Governo».



Anelli: «Colpire chi cura lede il diritto alla salute»

Dal mondo professionale arriva un richiamo alla dimensione costituzionale del problema.

«Siamo davanti a una frattura del patto civile. Colpire chi cura significa ledere il diritto alla salute», ha affermato il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, Filippo Anelli.

«La professione medica non è soltanto un lavoro: è una funzione di garanzia», ha aggiunto. «La professione sanitaria infatti è uno dei luoghi in cui la Costituzione si realizza ogni giorno».

Richiamando l'articolo 32 della Carta, Anelli ha ricordato che «la Repubblica tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo, non del cittadino». A rendere concreto questo principio sono «il medico, l'infermiere, il personale tecnico e sanitario, l'operatore sociosanitario».

«Ogni atto clinico è un atto che attua la nostra Carta costituzionale. Rende fruibili, cioè, i diritti in essa contenuti».

Per questa ragione, ha concluso, la violenza contro gli operatori sanitari rischia di «indebolire la fiducia tra cittadini e istituzioni» e di «incrinare uno dei pilastri della nostra convivenza democratica».

**Ricevi gli
aggiornamenti di
HealthDesk**

E-mail *

Registrati

Su argomenti simili

Gli ingegneri clinici italiani al Congresso europeo di radiologia

Si è concluso domenica 8 marzo a Vienna il trentesimo European Congress of Radiology (ECR), uno dei più rilevanti appuntamenti internazionali dedicati alla diagnostica per immagini e all'innovazione tecnologica in ambito sanitario. L'edizione 2026 ha riunito oltre ventimila specialisti tra radiologi, tecnici sanitari, ricercatori e ingegneri,... [Leggi tutto](#)

Tra cinque anni sei medici in attività su dieci saranno donne

Sul totale dei medici italiani (431.150) gli uomini sono ancora la maggioranza, anche se si sta andando verso la parità: costituiscono infatti il 52,5%, mezzo punto percentuale in meno rispetto allo scorso anno. Se però guardiamo ai medici ancora sicuramente in attività, con meno di 70 anni, sono le donne a detenere la maggioranza, con il 55%:... [Leggi tutto](#)

Firmano il contratto dell'Area sanità 2022-2024 di medici e dirigenti

Le organizzazioni sindacali Anaa Assomed e Federazione Cimo-Fesmed hanno firmato venerdì 27 febbraio il Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) dei medici e dei dirigenti sanitari relativo al triennio 2022-2024. Dopo la pre-intesa siglata lo scorso 18 novembre, si è concluso infatti positivamente l'iter di verifica dell'accordo: il... [Leggi tutto](#)

Salari: infermieri italiani tra i più penalizzati d'Europa

L'Italia è tra gli ultimi Paesi dell'Unione europea per recupero del reddito reale: negli ultimi vent'anni il reddito familiare pro capite è diminuito del -4,4%, mentre la media europea è cresciuta del +22%. È l'unico grande Paese, insieme alla Grecia, a non aver recuperato i livelli pre-2008.

Negli ultimi cinque anni il lieve... [Leggi tutto](#)

Gimbe compie trenta anni

Nel 2026 Gimbe compie trent'anni. Mercoledì 4 marzo con un evento in diretta streaming prenderà il via il percorso #GIMBE30. Il presidente Nino Cartabellotta sarà in conversazione con la giornalista Maria Emilia Bonaccorso sui nodi strutturali del Servizio sanitario nazionale: defianziamento, mobilità sanitaria, divari regionali, crisi del... [Leggi tutto](#)

Gli Ordini dei medici: «Tenere fuori le professioni dalla devoluzione» per il rischio di «accentuare le disuguaglianze di salute»

No alla devoluzione delle professioni regolamentate nel processo di autonomia differenziata. A far sentire la propria contrarietà i 106 presidenti che compongono il Consiglio nazionale della Fnomceo, la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, riuniti a Roma. Con una mozione approvata all'unanimità venerdì 20... [Leggi tutto](#)

Un programma per la formazione sull'Intelligenza artificiale rivolto ai professionisti della salute

Rafforzare le competenze di 50 mila operatori su tutto il territorio nazionale, fornendo loro capacità critiche e competenze operative e digitali per integrare in modo consapevole e responsabile l'intelligenza artificiale nella pratica clinica quotidiana. È questo lo scopo di "Il Futuro della Cura", iniziativa di Johnson & Johnson e... [Leggi tutto](#)

Giuseppe Quintavalle nuovo presidente Fiaso

Giuseppe Quintavalle, attuale direttore generale della Asl Roma 1 e già vicepresidente Fiaso, succede a Giovanni Migliore alla guida della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), che rappresenta le principali Aziende sanitarie e ospedaliere italiane. L'assemblea elettiva si è tenuta martedì 17 febbraio a Milano. ... [Leggi tutto](#)

Nursing Up, tra 12 e 18 mila infermieri oncologici in Italia, il 70% donne

In Italia operano stabilmente tra 12 e 18 mila infermieri impegnati nell'assistenza oncologica, con una netta prevalenza femminile pari a circa il 65-70%. È quanto evidenzia Nursing Up in occasione della Giornata mondiale contro il cancro, che si celebra oggi, richiamando l'attenzione sul ruolo centrale di questi professionisti nei percorsi di...

[Leggi tutto](#)

Aifm: «Scuole di specializzazione a rischio, impensabile perdere un anno»

L'assenza del decreto attuativo sulle borse di studio per gli specializzandi di area sanitaria non medica sta bloccando l'avvio delle Scuole di specializzazione e rischia di creare un grande vuoto nella formazione dei fisici medici.

È questo l'allarme lanciato dal presidente dell'Associazione italiana di fisica medica e sanitaria (Aifm),... [Leggi tutto](#)

Medici sempre di meno, pazienti sempre di più: la sfida del Servizio sanitario nazionale

Il Servizio sanitario nazionale italiano si trova oggi di fronte a una delle sfide più complesse: da un lato una popolazione che invecchia rapidamente; dall'altro lato un numero di medici non sufficiente per rispondere ai nuovi bisogni di salute.

A tratteggiare un "nuovo" quadro della situazione della sanità pubblica italiana, e in... [Leggi tutto](#)

Sanità, in dieci anni scomparse oltre 8 mila direzioni

Negli ultimi dieci anni la sanità pubblica italiana ha perso una parte rilevante della propria struttura di comando clinico-organizzativo. Non solo reparti accorpati e servizi ridotti, ma anche un progressivo ridimensionamento delle figure apicali che governano ospedali e unità operative. È quanto emerge dallo studio Anaa Assomed basato sui... [Leggi tutto](#)

Anaa Assomed: diffidate tre Aziende sanitarie su quattro per aver violato il contratto di lavoro

Nel 2025 l'Anaa Assomed ha diffidato il 75% delle Aziende sanitarie

per non aver applicato il contratto di lavoro dei medici e dirigenti sanitari. L'azione sindacale ha riguardato 174 aziende su 231, la maggior parte al Nord Italia (55,75%), seguito dal Sud (32,75%) e dal Centro (11,50%). E anche se nelle 57 Aziende non sono scattate le...

[Leggi tutto](#)

Nasce la Fondazione Infermieri: il futuro tra formazione, ricerca e innovazione

Sostenere la crescita culturale, scientifica e professionale dell'infermieristica italiana: è questa, in sostanza, la mission della Fondazione Infermieri, nuovo soggetto istituzionale nato per iniziativa della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi). L'annuncio è stato dato giovedì 11 dicembre durante l'... [Leggi tutto](#)

Katya Ranzato nuova presidente di Italian Resuscitation Council

In occasione dell'ultimo congresso scientifico di Italian Resuscitation Council (IRC), tenutosi a Padova nelle scorse settimane, l'assemblea dei soci ha eletto i membri del Consiglio direttivo che rimarranno in carica nel biennio 2025-2027: la nuova presidente è Katya Ranzato, infermiere, esperta in formazione alla Fondazione Ca' Granda... [Leggi tutto](#)

Intramoenia. Anaa-Assomed: continua «il clima di caccia alle streghe»

«Ci stupiscono le dichiarazioni del ministro della Salute, riportate oggi da organi di informazione, secondo cui vorrebbe sospendere l'intramoenia per sbloccare le liste d'attesa. Siamo convinti siano state fraintese, conoscendo la determinazione con cui lo stesso ministro ha sempre difeso con forza questa attività»: a dirlo è Pierino Di... [Leggi tutto](#)

Paolo Gentileschi presidente eletto Sicob per il biennio 2025-2027

Paolo Gentileschi, chirurgo generale e bariatrico, è stato nominato presidente eletto della Società italiana di chirurgia dell'obesità e delle malattie metaboliche (Sicob). Attualmente la Società scientifica è presieduta da Maurizio De Luca dell'ospedale di Rovigo (2025-2027);

Gentileschi assumerà la carica di presidente della Sicob per il 2027...

[Leggi tutto](#)

La Società italiana di psichiatria rinnova le cariche. Di Sciascio e Vita presidenti 2025-2028

L'assemblea della Società italiana di psichiatria (Sip), riunita in occasione del 50° Congresso nazionale, ha eletto Guido Di Sciascio e Antonio Vita nuovi presidenti per il triennio 2025-2028. Sarà una presidenza congiunta e complementare: Di Sciascio, espressione dell'area territoriale; Vita, rappresentante dell'area universitaria. Rinnovato... [Leggi tutto](#)

HEALTHDESK

Testata registrata presso il Tribunale di Roma, n. 53/2014
© Mad Owl srl

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Cookie](#) [Newsletter](#) [Privacy](#)
[Pubblicità](#)

© 2026 HealthDesk, All rights reserved.

- ▶ [Categorie](#)
 - [Cronache](#)
 - [Diritto alla salute](#)
 - [Scenari](#)
 - [Medicina](#)
 - [Prevenzione](#)
 - [Ricerca](#)
 - [Benessere](#)
- ▶ [Chi siamo](#)
- ▶ [Contatti](#)
- ▶ [Newsletter](#)
- ▶ [Cookie](#)
- ▶ [Privacy](#)
- ▶ [Pubblicità](#)
- ▶ -----
- ▶ [Login](#)